



La V A Servizi socio- sanitari ha incontrato l'educatrice Paola Brovelli

SCUOLA E CENTRO ANTIVIOLENZA

Relazioni malsane Come si può aiutare chi è in difficoltà

La nostra classe V A Servizi socio- sanitari dell'istituto professionale Lanino di Vercelli ha recentemente avuto l'opportunità di partecipare a un incontro molto significativo con Paola Brovelli, educatrice professionale del Centro anti- violenza del Comune di Vercelli. L'incontro è stato organizzato nell'ambito della Rassegna culturale con l'obiettivo di sensibilizzarci su una tematica che è purtroppo molto attuale e diffusa: la violenza, in particolare la violenza di genere.

Durante l'incontro l'esperta ci ha aiutato a comprendere che cosa si intende per violenza di genere attraverso un'attività di brainstorming, illustrando le diverse e numerose forme che può assumere.

Non si tratta solo di violenza fisica, come spesso si pensa, ma anche di violenza psicologica, economica, sessuale, verbale, di stalking, fino al femminicidio.

Forme subdole e silenziose

Abbiamo riflettuto su come alcune di queste forme possano essere subdole, si-

lenziose, ma non per questo meno dannose.

Un aspetto che ci ha colpito particolarmente è stato la spiegazione di tutte queste tipologie di violenza.

L'operatrice ha anche sottolineato l'importanza dell'ascolto e del rispetto reciproco nelle relazioni e ci ha invitati a riflettere sui segnali di una relazione malsana, offrendo consigli su come aiutare una persona in difficoltà o su come rivolgersi a un centro anti- violenza.

È stato un incontro molto intenso e toccante che ha lasciato tutte e tutti noi con nuove consapevolezze e spunti di riflessione.

I piccoli gesti

Abbiamo capito che parlare di violenza è il primo passo per prevenirla e contrastarla e che ognuno di noi può fare la differenza, anche solo attraverso piccoli gesti di attenzione e solidarietà. —

ALHAME ARBAOUI, LINA BEN
HASSEN, IKRAMEZZEMAL,
AYAKARAM, SONIA MLAYEH,
SARANAIM

CLASSE V ASSAS-ISTITUTO
PROFESSIONALE LANINO

© RIPRODUZIONE RISERVATA